

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Anno 2025

Anno 2024

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni:

I. Immobilizzazioni immateriali:

1)	Costi di impianto ed ampliamento	2.141,00	2.854,00
2)	Costi di sviluppo	0,00	0,00
3)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	0,00	0,00
4)	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00
5)	Avviamento	0,00	0,00
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00
7)	Altre	0,00	0,00

Totale immobilizzazioni immateriali**2.141,00****2.854,00**

II. Immobilizzazioni materiali:

1)	Terreni e fabbricati	0,00	0,00
2)	Impianti e macchinari	0,00	0,00
3)	Attrezzature	0,00	0,00
4)	Altri beni	0,00	0,00
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00

Totale immobilizzazioni materiali**0,00****0,00**

III. Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:

1) Partecipazioni in:

a)	Imprese controllate	0,00	0,00
b)	Imprese collegate	0,00	0,00
c)	Altre imprese	0,00	0,00

2) Crediti:

a)	Verso imprese controllate	0,00	0,00
b)	Verso imprese collegate	0,00	0,00
c)	Verso altri enti Terzo settore	0,00	0,00
d)	Verso altri	0,00	0,00

3) Altri titoli

758.224,00

758.224,00

Totale immobilizzazioni finanziarie**758.224,00****758.224,00****B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI****760.365,00****758.224,00**

C) Attivo circolante:

I. Rimanenze:

0,00

0,00

Totale rimanenze**0,00****0,00**

II. Crediti:

2.245,00**1.302,00**

9) crediti tributari

1.423,00

1.019,00

12) verso altri

822,00

283,00

	Anno 2025	Anno 2024
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione:		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00
2) Partecipazione in imprese collegate	0,00	0,00
3) Altri titoli	4.547.119,00	4.268.414,00
Totale Attività finanziarie non immobilizzate	4.547.119,00	4.268.414,00
IV. Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	627.099,00	373.452,00
2) Assegni	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	1.323,00	3.681,00
Totale disponibilità liquide	628.422,00	377.133,00
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	5.177.786,00	4.646.849,00
D) Ratei e risconti attivi:	0,00	0,00
Totale ratei e risconti attivi	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	5.938.151,00	5.407.927,00
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
<i>I. Fondo di dotazione dell'ente</i>	0,00	0,00
<i>II. Patrimonio vincolato</i>		
1) Riserve statutarie	1.445.330,00	1.445.330,00
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	758.224,00	758.224,00
3) Riserve vincolate destinate a terzi – progetti strutturali	616.062,00	142.015,00
<i>III. Patrimonio libero</i>		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	2.791.964,00	2.694.834,00
2) altre riserve	0,00	0,00
<i>IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio</i>	44.289,00	97.133,00
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.655.869,00	5.137.536,00
B) Fondi per rischi e oneri:		
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	150.000,00	150.000,00
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	41.435,00	33.729,00
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Debiti verso banche:	0,00	0,00
7) Debiti verso fornitori:	42.125,00	19.766,00
a) entro l'esercizio	42.125,00	19.766,00
9) Debiti tributari:	11.419,00	10.001,00
a) entro l'esercizio	11.419,00	10.001,00
10) Debiti verso istituti di prev. e di sicurezza sociale:	10.632,00	13.668,00

FONDAZIONE DOCTOR AMBROSOLI MEMORIAL HOSPITAL KALONGO - LTD.**Bilancio al 31/12/2025**

	Anno 2025	Anno 2024
a) entro l'esercizio	10.632,00	13.668,00
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:	25.074,00	43.227,00
a) entro l'esercizio	25.074,00	43.227,00
12) Debiti diversi	0,00	0,00
a) entro l'esercizio	0,00	0,00
D) TOTALE DEBITI	89.250,00	86.662,00
E) Ratei e risconti passivi:	1.597,00	0,00
<i>Totale ratei e risconti passivi</i>	1.597,00	0,00
TOTALE PASSIVO	5.938.151,00	5.407.927,00

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI

	2025	2024	var a.p.
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>			
2) Servizi	1.206.335	648.138	86%
a) Costi Correnti Ospedale	585.607	340.552	72%
b) Copertura costi professionali Ospedale	19.933	3.718	436%
c) Strumentazione e Macchinari Ospedale	62.210	2.672	2228 %
d) Ristrutturazione Edifici Kalongo	5.916	4.974	19%
e) Scuola di Ostetricia	16.248	21.052	-23%
f) Progetti Ospedale	400.472	124.954	220%
g) Missioni Medici	14.465	22.089	-35%
h) Comunicazione e Fundrasing	101.484	128.127	-21%
4) Personale	193.138	204.856	-6%
a) Personale dedicato a Progetti	123.754	131.357	-6%
b) Personale dedicato a comunicazione	69.384	73.499	-6%
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	532.463	74.889	611%
Totale	1.931.936	927.883	108%

PROVENTI E RICAVI

	2025	2024	var a.p.
A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>			
4) Erogazioni liberali	1.273.338	920.900	38%
5) Proventi del 5 per mille	34.583	38.410	-10%
6) Contributi da soggetti privati	0	8.310	-100 %
8) Contributi da enti pubblici	548.798	0	0%
10) Altri ricavi rendite e proventi	2.364	34.889	-93%
Totale	1.859.083	1.002.509	85%
Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-72.583	74.626	

B) Costi e oneri da attività diverse

7) Oneri diversi di gestione	0	0	n.s.
Totale	0	0	n.s.

B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

6) Altri ricavi, rendite e proventi	1.854	397	367 %
Totale	0	0	n.s.

Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-) **1.854** **397**

	2025	2024	var a.p.		2025	2024	var a.p.
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>				C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>			
1) Oneri per raccolte fondi abituali	47.693	0	n.s.	Proventi da raccolte fondi abituali	130.336	0	n.s.
Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0		Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0	
Altri Oneri	0	0		Altri Proventi (donazione inkind)	4.000	0	n.s.
Totale	47.693	0	n.s.	Totale	134.336	0	n.s.

**Avanzo/disavanzo
attività di raccolta fondi** **86.643** **0**

D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>				D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>			
1) Su rapporti bancari	1.775	1.564	13%	1) Da rapporti bancari	3.406	5.200	-35%
4) Da investimenti finanziari	7.886	18.221	-57%	2) Da altri investimenti finanziari	85.955	86.886	-1%
5) Accantonamenti per rischi e oneri	0	0	0%	5) Altri proventi	11.492	1.195	862%
6) Altri oneri	3.644	3.027	20%				
Totale	13.305	22.812	-42%	Totale	100.853	93.281	8%

**Avanzo/Disavanzo
attività finanziarie e
patrimoniali (+/-)** **87.548** **70.469**

E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>				E) Proventi di <u>supporto generale</u>			
2) Servizi	53.607	46.302	16%				
a) Gestione Ufficio	45.615	39.832	15%				
b) Spese generali	7.992	6.470	24%				
5) Ammortamenti	714	714	0%				
7) Altri oneri	0	4	-100%				
Totale	54.321	47.020	16%				

**Avanzo/Disavanzo
attività supporto
generale** **-54.321** **-47.020**

Totale oneri e costi	2.047.255	997.715	105%	Totale proventi e ricavi	2.096.126	1.096.187	91%
-----------------------------	------------------	----------------	-------------	---------------------------------	------------------	------------------	------------

	<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</i>	48.871	98.472
	<i>Imposte</i>	4.582	1.339
	<i>Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)</i>	44.289	97.133

FONDAZIONE DR. AMBROSOLI MEMORIAL HOSPITAL KALONGO ETS

Sede in Como – via Roncate 4/b

C.F. 9505560138

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE
DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2025**

Al Consiglieri della Fondazione

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili. Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Premessa

Il bilancio d'esercizio della "Fondazione DR. AMBROSOLI MEMORIAL HOSPITAL KALONGO ETS" al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 44.289,00.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'Organo di controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 del D. Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017 sia quelle previste dall'art. 31 del D. Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione dei revisori ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 30 D. Lgs. 3 Luglio 2017 n. 117".

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

A) Relazione dei revisori ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Doctor Ambrosoli Memorial Hospital Kalongo ETS (in breve Fondazione Ambrosoli ETS), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatto in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 44.289,00.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Ambrosoli ETS al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e dell'organo di controllo dell'Ente per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore

significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle

disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta.

L'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita:

- dalle attività di supporto finanziario, organizzativo e tecnico al Dr. Ambrosoli Memorial Hospital e della St. Mary Midwifery School di Kalongo unitamente alla stretta collaborazione manageriale sia a livello strategico sia nella gestione dei processi operativi che viene affiancata dall'attività di raccolta fondi rivolta a diversi tipi di donatori e finanziatori, con il duplice obiettivo di rafforzare la notorietà della Fondazione e garantire le risorse necessarie al raggiungimento delle sue finalità istituzionali.
- dalla raccolta fondi rivolta a diversi tipi di donatori e finanziatori, con il duplice obiettivo di rafforzare la notorietà della Fondazione e garantire le risorse necessarie al raggiungimento delle sue finalità istituzionali.

Tale attività di raccolta fondi è stata posta in essere secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; la Fondazione ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione.

Inoltre:

- l'ente non effettua attività diverse da quelle previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo partecipato alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, Vi invitiamo ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Milano, 22 aprile 2026

L'organo di controllo

Alessandra Capè



Gianluca Lazzati



Roberto Moro Visconti

